

Trattato Teologico Politico Piccola Biblioteca Einaudi Vol 358

In 1638, a small book of no more than 92 pages in octavo was published “appresso Gioanne Calleoni” under the title “Discourse on the State of the Jews and in particular those dwelling in the illustrious city of Venice.” It was dedicated to the Doge of Venice and his counsellors, who are labelled “lovers of Truth.” The author of the book was a certain Simone (Sim?a) Luzzatto, a native of Venice, where he lived and died, serving as rabbi for over fifty years during the course of the seventeenth century. Luzzatto’s political thesis is simple and, at the same time, temerarious, if not revolutionary: Venice can put an end to its political decline, he argues, by offering the Jews a monopoly on overseas commercial activity. This plan is highly recommendable because the Jews are “wellsuited for trade,” much more so than others (such as “foreigners,” for example). The rabbi opens his argument by recalling that trade and usury are the only occupations permitted to Jews. Within the confines of their historical situation, the Venetian Jews became particularly skilled at trade with partners from the Eastern Mediterranean countries. Luzzatto’s argument is that this talent could be put at the service of the Venetian government in order to maintain – or, more accurately, recover – its political importance as an intermediary between East and West. He was the first to define the role of the Jews on the basis of their economic and social functions, disregarding the classic categorisation of Judaism’s alleged privileged religious status in world history. Nonetheless, going beyond the socio-economic arguments of the book, it is essential to point out Luzzatto’s resort to sceptical strategies in order to plead in defence of the Venetian Jews. It is precisely his philosophical and political scepticism that makes Luzzatto’s texts so unique. This edition aims to grant access to his works and thought to English-speaking readers and scholars. By approaching his texts from this point of view, the editors hope to open a new path in research into Jewish culture and philosophy that will enable other scholars to develop new directions and new perspectives, stressing the interpenetration between Jews and the surrounding Christian and secular cultures.

Benedicti de Spinoza Opera

Discourse on the State of the Jews

Bibliografia italiana giornale dell'Associazione libraria italiana

Giornale della libreria, della tipografia, e delle arti ed industrie affini

Bollettino della Civica biblioteca di Bergamo

BILIOGRAFIA ITALIANA

"Capita che mi chiedano se ho avuto paura. Sì, spesso. A volte, abbiamo bisogno di avere paura, di misurarci, per capire quanto teniamo a noi stessi, agli affetti che ci circondano, alla nostra vita, la vita normale..."

Rivista di filosofia

Bibliografia nazionale italiana

Volume I

Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa

Trattato di metodologia della ricerca storica: Il metodo e le origini nella Grecia antica

The Best of All Possible Worlds

This book presents a semiotic study of the re-elaboration of Christian narratives and values in a corpus of Italian novels published after the Second Vatican Council (1960s). It tackles the complex set of ideas expressed by Italian writers about the biblical narration of human origins and traditional religious language and ritual, the perceived clash between the immanent and transcendent nature and role of the Church, and the problematic notion of sanctity emerging from contemporary narrative.

La cultura sociale politica letteraria rivista cattolica bimensile

giornale dell'Associazione tipografico-libreria italiana

LE GUERRE SPIEGATE AI RAGAZZI

Bibliografia italiana

Spinoza in Italia

Indice per materie della biblioteca comunale di Siena

L'ateismo e la sua storia in Occidente racconta l'avventura di chi ha cercato di esprimere un pensiero libero dal condizionamento del dogma.

Un'opera che, divisa in quattro volumi, rappresenta ancora oggi la più ponderosa trattazione sulla miscredenza mai pubblicata. Scritta un secolo fa, viene finalmente proposta in lingua italiana. Il primo volume traccia la genesi greca del fenomeno, e ne segue le tenui tracce nell'Europa totalitariamente cristiana fino alle soglie del Seicento.

A Handbook

Giornale della libreria

The Religion of the Italian Communes, 1125-1325

Western Plainchant

A Semiotic Analysis

“La” Dalmazia cattolica

Discusses the relationship between three great philosophers of the Age of Reason and their thoughts on evil and why it existed.

Biblioteca sacra ovvero Dizionario universale delle scienze ecclesiastiche... per la prima volta ... tradotta ed ampliata da una società di ecclesiastici

Rivista di filosofia neo-scolastica

The University of Mantua, the Gonzaga, and the Jesuits, 1584–1630

Essere ebreo dopo l'olocausto

Monografie

Bollettino della Biblioteca civica di Bergamo

Estonia, 1910. Il diciassettenne Alfred Rosenberg viene convocato nell'ufficio del preside Epstein. Gli occhi grigio-azzurri, il mento sollevato con un'aria di sfida, i pugni serrati, il ragazzo adduce ben poco per difendersi dall'accusa di aver proferito violenti commenti antisemiti in classe. All'ebreo Epstein non resta perciò che condannarlo a una singolare punizione: imparare a memoria alcuni passi

dell'autobiografia di Goethe, il poeta che l'adolescente dichiara di venerare come emblema stesso del popolo tedesco. In particolare si tratta dei brani in cui l'autore del Faust si dichiara fervente ammiratore di Baruch Spinoza, il grande filosofo ebreo del diciassettesimo secolo. La lettura insinua nella mente del giovane Rosenberg un tarlo che lo accompagnerà per il resto della vita: come può il sommo Goethe aver tratto ispirazione da un uomo di razza inferiore? Amsterdam, 1656. Bento, in ebraico Baruch, Spinoza ha ventitré anni: la sua famiglia è di origine portoghese, sfuggita all'Inquisizione e riparatasi nella più tollerante Olanda. L'aspetto del giovane Baruch è distinto e raffinato: i lineamenti aggraziati, la pelle priva di imperfezioni, gli occhi grandi, scuri e profondi. E, dietro quegli occhi, una mente che non esita a elaborare pensieri eccentrici sulla fede, e idee sul mondo così poco ortodosse da attirare il sospetto di eresia. Bento di nascosto si istruisce sulla lingua e le idee di Aristotele e dei grandi filosofi greci presso l'accademia di Franciscus van den Enden, un elegante uomo di mondo, quel mondo esterno così invisibile alla comunità ebraica. Con iniziale sgomento di Spinoza, van den Enden addirittura osa affidare parte dell'insegnamento alla figlia Clara Maria, una giovane dal collo lungo e il sorriso seducente di cui Baruch si invaghisce a tal punto da concepire pensieri impuri e desideri impronunciabili tra le mura della comunità. Il risultato di questa educazione filosofica e sentimentale è scontato: il giovane pensatore viene scomunicato e costretto a condurre una vita solitaria e appartata, che lo porterà tuttavia a produrre opere sublimi per profondità e drammaticità. Opere che trecento anni dopo non smettono di tormentare, sotto forma di incessanti domande, l'«ariano» Rosenberg, divenuto uno dei fondatori del partito nazista e stretto collaboratore di Hitler: davvero Baruch Spinoza, quest'uomo appartenente a una razza da sterminare, è riuscito a sviluppare un pensiero filosofico così lucido e geniale? O forse il segreto della sua genialità non sta nella sua mente, ma altrove? Magari nella sua piccola biblioteca personale, su cui la guerra consente di mettere le mani? Dopo aver indagato i fantasmi della mente di Nietzsche e Schopenhauer, Yalom illumina la vita misteriosa e controversa di Baruch Spinoza nella Amsterdam del Seicento e l'ossessione per le sue opere nella Germania antisemita del secolo scorso.

Giornale della libreria della tipografia e delle arti e industrie affini supplemento alla Bibliografia italiana, pubblicato dall'Associazione tipografico-libreria italiana

Rivista di estetica

Cities of God

protagonisti e percorsi, V-XIV secolo

Bibliografia d'Italia compilata sui documenti comunicati dal ministero dell'istruzione pubblica

L'etica nel Medioevo

Plainchant is the oldest substantial body of music that has been preserved in any shape or form. It was first written down in Western Europe in the eighth to ninth centuries. Many thousands of chants have been sung at different times or places in a multitude of forms and styles, responding to the differing needs of the church through the ages. This book provides a clear and concise introduction, designed both for those to whom the subject is new and those who require a reference work for advanced study. It begins with an explanation of the liturgies that plainchant was designed to serve. It describes all the chief genres of chant, different types of liturgical book, and plainchant notations. After an exposition of early medieval theoretical writing on plainchant, Hiley provides a historical survey that traces the constantly changing nature of the repertory. He also discusses important musicians and centers of composition. Copiously illustrated with over 200 musical examples, this book highlights the diversity of practice and richness of the chant repertory in the Middle Ages. It will be an indispensable introduction and reference source on this important music for many years to come.

Bilingual Edition

Catalogo dei libri in commercio

A Story of Philosophers, God, and Evil in the Age of Reason

L'ateismo e la sua storia in Occidente

bollettino delle pubblicazioni italiane ; ricevute per diritto di stampa dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Giornale religiosopolitico-economico-letterario

Thanks to extensive archival research and a thorough examination of the published works of the university's professors, Grendler's history tells a new story.

Quotquot Reperta Sunt

L'Italia che scrive rassegna per coloro che leggono

Religious Narratives in Italian Literature after the Second Vatican Council

bibliografia degli scritti italiani su Spinoza dal 1675 al 1982

Bibliografia storica nazionale

LE GUERRE SPIEGATE AI RAGAZZIEdizioni Mondadori

Il problema Spinoza

La Biblioteca pubblica di Siena disposta secondo le materie da Lorenzo Ilari catalogo che comprende non solo tutti i libri stampati e mss. che in quella si conservano, ma vi sono particolarmente riportati ancora i titoli di tutti gli opuscoli, memorie, lettere inedite e autografe ..

BIBLIOGRAFIA ITALIANA

5

L'Italia che scrive